

INCONTRO. Vertice con i politici, i dirigenti scolastici e i professori. Il segretario Brafa: mancano 700 insegnanti di sostegno

Gilda: «Stop ai tagli nella scuola» Il sindacato annuncia azioni di protesta

All'incontro ha partecipato il dirigente scolastico Giorgio Cannata di Scicli, l'onorevole Gurrieri e il deputato Orazio Ragusa che ha dato la sua disponibilità per iniziare azioni di protesta.

Giovannella Galliano

●●● La Federazione Gilda-Unams denuncia il vergognoso taglio al personale Ata e agli insegnanti della scuola ragusana ed annuncia dura protesta. È stato il segretario provinciale della Gilda a chiedere nei locali della Provincia Regionale un incontro con tavola rotonda con gli Enti locali, i deputati nazionali e regionali, i dirigenti scolastici ed il personale della scuola per denunciare la grave situazione di collasso che si verrà a creare con l'inizio del nuovo anno scolastico con: 150 unità in meno tra collaboratori scolastici, amministrativi ed altro personale ATA e 397 docenti in meno. "La Sicilia- ha detto Brafa- per i



Il sindacalista della Gilda Raffaele Brafa

tagli al personale Ata è al terzo posto in Italia e per i docenti sale al secondo. Siamo a rischio sussistenza. È una vergogna ritrovarsi qui a discutere come l'anno scorso quando anche un altro problema incombeva sulla scuola ragusana, ovvero la mancanza di 700 insegnanti di sostegno. La scuola, purtroppo, non interessa a nessuno: c'è un disinteresse da parte degli ammi-

stratori locali, regionali e nazionali. L'unica soluzione, a mio avviso, è di arrivare alla disobbedienza civile e chiudere le scuole". Brafa, a tal proposito, ha fatto riferimento al problema della sicurezza a causa della precaria sorveglianza da parte dei bidelli, a volte distribuiti in più plessi scolastici. Un'altra lamentela è stata rivolta ai dirigenti scolastici che non fanno mai arrivare a

marzo, nelle mani dei sindacati le informazioni preventive sulle classi e sull'organico, in modo da poter lavorare in sede regionale per chiedere posti in più. "Occorre- ha aggiunto Raffaele Brafa- fare le strade giuste per incontrare il dottor Leone, coordinatore regionale dell'ufficio di direzione scolastica e penso che con i nostri rappresentanti regionali si possa arrivare anche al Ministero. Il personale, inoltre, se resteranno invariati i numeri sui tagli, si deve attenere a fare il proprio servizio con una sorta di sciopero bianco. Ognuno di noi deve essere parte attiva".

All'incontro ha partecipato il dirigente scolastico Giorgio Cannata di Scicli, l'onorevole Gurrieri ed il deputato regionale Orazio Ragusa che ha dato la sua disponibilità per iniziare azioni di protesta. Graziella Perticone, del Comitato difesa scuola pubblica, ha esortato l'informazione dello status quo verso le famiglie auspicando meno progetti regionali e più incentivi per elevare la qualità della scuola. (*GGA*)

